

Cordoma: «I Fondi Fas per la Filovia e la bonifica del Saline»

PESCARA. Il sindaco Cordoma vuole che la filovia arrivi a coinvolgere anche Pineto, Città Sant'Angelo ed Atri. Attenzione per la bonifica del Saline.

Si è svolto questa mattina l'incontro tra i sindaci Pasquale Cordoma di Montesilvano, Gabriele Graziano di Città Sant'Angelo, Gaetano Vallescura di Silvi, e il vice Sindaco Roberto Verrocchio di Pineto e Domenico Felicione di Atri, per discutere su alcune proposte progettuali dei fondi Fas (Fondi aree sottosviluppate), dal 2007 al 2013.

Al vertice erano presenti anche il dirigente comunale ai Lavori Pubblici Bellafronte Taraborrelli e il coordinatore del progetto l'architetto Roberto Mascarucci, docente ordinario di Urbanistica alla Facoltà di Architettura di Pescara, che hanno illustrato il piano agli amministratori.

All'interno della regione sono stati tracciati sei assi strategici, quattro linee di fondo e ventuno proposte di interventi. L'area Montesilvano-Pineto è stata la prima, tra le sei individuate in Abruzzo, a partire con il progetto che interesserà 110mila abitanti. sulle proposte lanciate dal professor Mascarucci e dai suoi collaboratori: gli architetti Aldo Cilli, Maria Colleluori, Lorenzo Martella e l'ingegnere Angelo Faieta, i Sindaci sono stati chiamati a fornire delle indicazioni strategiche a seconda delle esigenze dei singoli comuni di appartenenza.

I quattro elementi chiave emersi dal piano riguardano la mobilità, la dotazione di attrezzature del territorio, l'ambiente e il turismo.

Dopo l'intervento dei tecnici il sindaco Pasquale Cordoma ha proposto di continuare i lavori su due progetti principali legati alla mobilità e al trasporto con il prolungamento della filovia fino a coinvolgere anche Pineto, Città Sant'Angelo ed Atri.

Progetto che inizialmente doveva essere sviluppato da Francavilla fino a Silvi con l'interessamento di Chieti.

Il secondo intervento è legato al turismo con la bonifica dei fiumi Saline, Piomba e Vomano per la salvaguardia del mare e per il rilancio del turismo balneare.

«L'Amministrazione comunale di Montesilvano, è capofila di questo progetto – ha spiegato Cordoma -, ed ha già svolto una serie di incontri con Pineto. Oggi dopo aver ascoltato a lungo gli interventi accattivanti e strategici dei nostri tecnici siamo stati concordi nel portare avanti due temi principali che riguardano la mobilità sostenibile e la tutela dell'ambiente con il risanamento dei fiumi Saline, Piomba e Vomano per pensare ad un intervento sulle nostre coste che comprenda anche la sistemazione del sistema fognario. Sono fermamente convinto dell'utilità di un piano strategico per meglio individuare le urgenze del territorio e per sviluppare una sinergia con gli altri colleghi tutti d'accordo a migliorare l'intera area».

Una volta che "il quadro di coerenza" verrà approvato definitivamente dalle amministrazioni comunali, dovrà essere sottoposto ad un forum pubblico con il coinvolgimento anche dell'Ance, dell'Unione Industriali, di Confindustria e delle principali categorie che operano sul territorio.

Tra le proposte di intervento per la destinazione dei Fas la realizzazione della variante SS16, della SS151 mare monti; il nuovo ponte sul fiume Vomano; l'adeguamento SP lungo Fino, l'adeguamento e il potenziamento della ex 553; la valorizzazione del profilo ospedaliero di Atri, il sistema di depurazione delle acque, la salvaguardia delle colline e del litorale, la riqualificazione ambientale S.I.N. Saline; ambiti di tutela dei PTCP; la valorizzazione degli arenili, il nuovo casello autostradale A14; il nodo di variante SS16/ex SS553 per Atri; la realizzazione di nuove fermate del servizio metropolitano regionale; una pista

ciclabile litoranea; la realizzazione di parchi di interesse culturali sulle Vie dell'Olio e del Vino e la valorizzazione delle fonti storiche comunali.

Le proposte hanno così seguito le dieci "priorità" per la destinazione dei Fas: valorizzazione delle risorse umane (istruzione, formazione e lavoro); diffusione della ricerca e dell'innovazione per migliorare la competitività; uso sostenibile delle risorse; inclusione sociale e servizi per la qualità della vita; valorizzazione delle risorse naturali e culturali; reti e collegamenti per la mobilità; competitività dei sistemi produttivi e occupazione; sistemi urbani; rafforzamento della cosiddetta governance delle istituzioni locali.

